

MARIA PIA CALZONE

Maria Pia Calzone è un'attrice italiana laureata in lettere alla facoltà orientale di Napoli, diplomata al Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma e ha frequentato anche molti seminari di formazione internazionali. Per molti è l'indimenticabile volto di Donna Imma nella serie tv "Gomorra", serie venduta in tutto il mondo ma, nel corso degli anni, sono tanti e variegati i ruoli da lei interpretati. Nel 2006 è la transessuale Desiderio nel film "Mater Natura" mentre, l'anno successivo, veste i panni della Madonna nella miniserie internazionale "L'inchiesta". Oltre alla già citata Donna Imma, per televisione la ritroviamo, nel 2017, nella serie comedy/fantasy, nelle vesti della sirena Marica mentre, nel 2020, nella serie storica/drammatica di produzione spagnola, distribuita in Europa e in America, "Dime Quien Soy", è la cantante lirica Carla Alessandrini. Al cinema negli anni ha lavorato con registi come Kurt Wimmer che la dirige, a fianco di Christian Bale, nel film fantascientifico "Equilibrium", Marco Ponti, per le commedie romantiche "Io che amo solo te" e il sequel "La cena di Natale", Sergio Rubini nel commedia drammatica "Dobbiamo Parlare", Ferzan Özpetek per il thriller "Napoli Velata" e Carlo Verdone nella commedia "Benedetta Follia". Parallelamente al grande schermo si affianca anche una proficua attività teatrale, con "Bestialità", "Provando...dobbiamo parlare" e, nel 2020, "Weekend" e "The Darkest Night" presentata, quest'ultima, in anteprima nazionale al festival del teatro di TodiFestival. Nel 2017, è sua la voce del personaggio di Angelica per il film d'animazione "Gatta Cenerentola". E' stata anche protagonista di diversi videoclip musicali quali "Non ho che te" di Luciano Ligabue, "Non è amore" di Carmen Ferreri, e nel 2021, di "Napules" di Giulia Molino. A maggio del 2021 gira il film per la TV "Non ti pago" di Edoardo De Angelis che sarà trasmesso a dicembre su Rai1.

Programma elettorale

Con la mia candidatura intendo continuare a contribuire alla realizzazione delle attività che UNITA sta portando avanti con forza e tenacia sin dalla sua nascita e impegnarmi, per quel posso, alla materializzazione del grande sogno di una categoria unita, solidale e riconosciuta nel suo valore professionale e sociale. Nonostante la mia ferma convinzione per tutto l'arco di quest'anno di non ricandidarmi, ho condiviso con altri colleghi la preoccupazione per la delicatezza del momento che attraversiamo e per il lavoro portato avanti in questo anno e in questi ultimi giorni.

Specificando che non potrò per ragioni personali e professionali prendere un impegno per l'intero mandato, lavorerò per una transizione graduale nell'interesse di UNITA e dei suoi associati.

Maria Pia Calzone